Sintesi del progetto Erasmus+ "Training Opportunities for Migrants in the Agrifood Sector (TOMAS)"

Scheda riassuntiva:

• Titolo del progetto in ENG:

Training Opportunities for Migrants in the Agrifood Sector (TOMAS)

• Titolo del progetto in ITA:

Opportunità di formazione per i migranti nel settore agroalimentare (TOMAS)

• Programma di finanziamento:

Erasmus+ KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

• Codice ID del progetto:

KA220-VET-62376394

• Agenzia nazionale di riferimento:

IT01 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INAPP

• Tutor del progetto:

Paola Ferri | 06/85447186 | p.ferri@inapp.org

• Partenariato:

FAI CISL nazionale (E10090886 - Roma, Italia - capofila)

REZOS BRANDS (E10146297 - Patras, Grecia)

Asociacija "Aktyvus jaunimas" (E10165227 - Kaunas, Lituania)

Trade Union of workers from the agro-industrial complex of Republic of Macedonia - Agro-Sindikat (E10159158 – Skopje, Nord Macedonia)

ANOLF Cuneo (E10277929 - Cuneo, Italia)

Global Sosial Utvikling (E10261461 - Oslo, Norvegia)

FEDERATION OF DEMOCRATIC TRADE UNIONS IN AGRICULTURE AND RELATED SERVICES (E10278079 – Bucarest, Romania).

Durata del Progetto:

24 mesi

• Data di inizio e di fine del progetto:

01.11.21 01.11.23 **3** 15.01.22 - 15.01.24

Commento [1]: Da confermare

• Priorità Erasmus+ trattate dal progetto:

PRIORITA' ORIZZONTALE: Inclusione e diversità

PRIORITA' ORIZZONTALE: Valori comuni, impegno civico e partecipazione

VET/FORMAZIONE PROFESSIONALE: Adattare l'istruzione e la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro.

Contesto di intervento:

Uno studio condotto dalla Fondazione FAI CISL - Studi & Ricerche sulla situazione dei migranti nel 2018 ha dimostrato che la vita dei migranti in Europa è peggiorata. Nel 2020, la FAI CISL ha organizzato un evento "Rigenerazione: per la persona, per il futuro, per il lavoro agroalimentare" dove ha approfondito e cercato di interpretare la complessità del momento storico che stiamo affrontando, per riflettere sul ruolo futuro delle relazioni industriali ed innovare le modalità di rappresentanza e tutela dei lavoratori. Come sindacato, il nostro impegno è volto a stimolare la partecipazione attiva e a consolidare i processi democratici, come valori europei, diritti, tutele per la persona. Questo è un progetto di consapevolezza che permette di conciliare la formazione culturale, tecnica e professionale in un contesto multiculturale e interculturale; e di rendere possibile un rapporto di stima, arricchimento e valorizzazione delle conoscenze delle culture "altre".

Il settore agroalimentare è il più grande settore manifatturiero dell'Unione Europea, sia in termini di fatturato che di numero di imprese attive. A seguito della pandemia di coronavirus, la carenza di manodopera ha dimostrato che l'agricoltura dell'UE dipende fortemente dai lavoratori migranti, che costituiscono una percentuale significativa di coloro che raccolgono la nostra frutta e verdura e che si occupano del confezionamento e della lavorazione dei nostri alimenti. Il settore agroalimentare è quindi ampiamente caratterizzato dalla varietà interculturale, dove diverse etnie coesistono e lavorano insieme. Esse hanno poco o nulla in comune da un punto di vista culturale e affrontano sfide comuni per integrarsi nel paese ospitante, nonché per creare ponti di integrazione lavorativa nella comunità dell'altro.

Il progetto TOMAS si basa su questa sfida specifica che sta sorgendo nel settore agricolo in vari paesi dell'UE, ovvero la creazione di gruppi etnici, piccole comunità, che si specializzano in un particolare settore dell'agricoltura, senza una reale integrazione e cooperazione interculturale o intercomunitaria. Questa situazione, così come le specializzazioni etniche, non favorisce il processo di integrazione nel settore agroalimentare, perché non aiuta le interrelazioni tra i gruppi immigrati, così come tra questi e le popolazioni locali, bensì tende a creare comunità chiuse, simili a "ghetti", all'interno di vari territori.

In questo contesto, il progetto TOMAS rivolge la sua attenzione alla questione delle **relazioni intercomunitarie**, ovvero l'intera gamma di sfide e opportunità derivanti dall'interazione tra la "popolazione maggioritaria" e vari gruppi migranti o etnici che interagiscono nel settore agroalimentare e non solo.

Le nostre attività sono rivolte non solo ai migranti/rifugiati ma anche ai lavoratori del settore agroalimentare in generale, così come, indirettamente, all'intera popolazione. Non vogliamo quindi concentrarci sui migranti/rifugiati come gruppo problematico a sé stante, ma sull'interazione tra diversi gruppi o comunità che, combinati, formano la nostra società.

Relazioni interculturali positive nel settore agroalimentare porteranno benefici ai nostri gruppi target, favorendo un processo di **auto-emancipazione**, **resilienza e impegno sociale positivo**, permettendo loro di coltivare un più forte **senso di appartenenza** e di diventare cittadini più attivi delle loro (nuove) comunità (EaSI, 2019). Porterà anche benefici al settore agroalimentare in generale, favorendone le prestazioni, la modernizzazione e l'inclusione sociale.

I partner coinvolti nel progetto TOMAS lavorano da anni sui temi dell'inclusione e della diversità, con approcci innovativi, quindi hanno un'eccellente competenza sui temi oggetto del progetto. Insieme, condividiamo l'opportunità di cooperare per sviluppare un progetto per i lavoratori di diverse nazionalità nel settore agroalimentare, con particolare attenzione ai lavoratori migranti/rifugiati.



Obiettivi del progetto:

L'OBIETTIVO GENERALE del progetto TOMAS è quello di promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione interculturale nel settore agroalimentare, attraverso la sensibilizzazione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori agroalimentari di diverse nazionalità su temi quali i valori comuni dell'UE, l'impegno civico e la capacità di lavorare in ambienti interculturali.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI del progetto sono:

- Promuovere un quadro di cooperazione transnazionale e intersettoriale tra enti di formazione professionale, associazioni giovanili, sindacati e altri stakeholders del settore agroalimentare per creare ponti tra partners sociali, educativi/formativi ed economici;
- Promuovere una migliore comprensione delle esigenze relative a questioni interculturali e
 intercomunitarie nel settore agroalimentare, in modo da adattare meglio la formazione
 professionale alle esigenze dei lavoratori di diverse nazionalità e a quelle del
 mercato del lavoro, contribuendo ad un aumento delle competenze interculturali e
 all'inclusione sociale del settore;
- Sviluppare risorse formative innovative che combinino approcci chiave dell'educazione non formale, formale e professionale, al fine di formare i lavoratori del settore agroalimentare di diverse nazionalità verso l'aumento delle loro capacità interculturali e una maggiore consapevolezza dei valori UE.

Attività previste:

A1. KICK-OFF MEETING

Dove:

Italia, Roma

Quando:

Gennaio 2022 (M3) > Feb/Marzo 2022 o Giugno 2022?

Coordinato da:

FAI CISL

Partecipanti:

N.2 staff da ogni ente partner e n.3 dal coordinatore

Contenuti e obiettivi:

- Promuovere sinergie, conoscenza reciproca e team building all'interno del partenariato
- Pianificare strategie congiunte per l'implementazione e la gestione del progetto e creare le basi per una cooperazione efficiente, strutturata e sostenibile
- Include sessioni specifiche per discutere le strategie di gestione del progetto, tra cui la
 gestione del rischio, il monitoraggio e la valutazione, il quadro di garanzia della qualità, la
 comunicazione e la cooperazione interna, la gestione del budget, le linee guida per la
 rendicontazione, ecc.
- Lanciare discussioni preparatorie sulle tematiche di intervento, volte a favorire lo scambio di prospettive nazionali, buone pratiche e storie di successo tra i partner del progetto e a promuovere un'analisi approfondita dei contesti/ politiche/ orientamenti/ approcci UE relativi ai temi di intervento
- Include una sessione di lavoro con gruppi locali di migranti/rifugiati e stakeholders
 agroalimentari, che permetterà di far emergere bisogni/gaps/aspettative e garantire
 un'analisi qualitativa dei fabbisogni dei gruppi target, del settore agroalimentare e del
 mercato del lavoro. I risultati di questa sessione permetteranno di definire meglio come
 orientare le successive attività.



A2. WORKSHOP "Come promuovere un'inclusione sociale più efficace, relazioni intercomunitarie, competenze interculturali e consapevolezza dei valori UE tra i lavoratori agroalimentari di diverse origini?"

Dove:

Lithuania

Quando:

• Maggio 2022 (M7) > Luglio 2022

Coordinato da:

Asociacija "Aktyvus jaunimas"

Partecipanti:

• n.2 staff da ogni ente partner e n.3 dal coordinatore

Contenuti e obiettivi:

- Permettere alle organizzazioni partecipanti di combinare approcci chiave dall'educazione formale e non formale
- Discutere, scambiare idee, condividere migliori pratiche e fare brainstorming su come
 promuovere inclusione sociale, relazioni intercomunitarie, competenze interculturali e una
 migliore consapevolezza dei valori UE tra i lavoratori del settore agroalimentare di diverse
 origini attraverso lo sviluppo di un corso e-learning
- Impostare il lavoro preparatorio in vista di A3. Corso e-learning
- A seguito del workshop, sarà prodotto un RAPPORTO FINALE, attraverso il quale i
 partecipanti definiranno piani di lavoro, buone pratiche, tempistiche, linee guida e
 metodologie per lo sviluppo di un corso e-learning VET per lavoratori multiculturali del
 settore agroalimentare settore (A3).

* A3. RISULTATO DI PROGETTO – CORSO DI E-LEARNING:

Dove:

Online

Quando:

• Giugno 2022 - Novembre 2022 (M8-M13) > Agosto 2022 - Gennaio 2023

Coordinato da:

Rezos Brands, con il contributo di tutti i partners

Contenuti e obiettivi:

- Corso e-learning per lavoratori migranti/rifugiati del settore agroalimentare: "TOMAS". Il corso di e-learning sarà rivolto ai lavoratori del settore agroalimentare di diverse origini, in particolare ai lavoratori migranti/rifugiati extracomunitari, per consentire loro di sviluppare una maggiore capacità di lavorare in team multiculturali, promuovere le relazioni intercomunitarie, e comprendere i valori comuni dell'UE come la cittadinanza attiva, l'impegno civico, la tolleranza, la partecipazione, la solidarietà, l'inclusione. Affronterà anche le complessità linguistiche, interculturali e socioculturali legate alle relazioni interculturali e intercomunitarie nel settore agroalimentare, e permetterà a diversi gruppi di discenti di diverse nazionalità/culture/religioni di comprendersi a vicenda e lavorare insieme come parte di una squadra.
- Il corso comprende 3 moduli: Modulo 1: relazioni interculturali, valori dell'UE (tolleranza, solidarietà, pace, inclusione, uguaglianza); Modulo 2: lavoro sul "sé" in relazione con l'"altro", aumentare le capacità di lavorare in contesti/team interculturali; Modulo 3: favorire lo sviluppo di comportamenti, competenze e strumenti per gestire al meglio la relazione interculturale in un ambiente di lavoro complesso, con esercizi di follow-up per applicare questi strumenti nella propria vita personale e professionale.
- Questo corso è rivolto a personale dei sindacati, delle organizzazioni di formazione professionale, della mediazione culturale, ecc. che operano in situazioni di sostegno alle imprese agricole su sfide relative ai lavoratori stranieri/migranti che devono comprendere i



valori dell'UE al fine di integrarsi nel paese ospitante e di coesistere con altri gruppi etnici all'interno del loro settore/azienda. Il corso mira inoltre ad essere 'applicato' ad una varietà di contesti: non solo lavoratori del settore agroalimentare ma anche, nel tempo, ad altre categorie di discenti e settori, dove l'aggiornamento interculturale e la conoscenza dei valori comuni dell'UE è necessaria.

L'impatto che vogliamo ottenere è la sperimentazione di un modello di struttura operativa tra aziende del settore agroalimentare e operatori che si occupano di formazione e di migranti: opportunità di apprendimento per i cittadini migranti per aiutarli a comprendere le realtà e i processi complessi del mondo di oggi e sviluppare valori, atteggiamenti, conoscenze e competenze che permettano loro di affrontare le sfide di un mondo interconnesso, aumentare le loro competenze socio-professionali e migliorare la loro occupabilità.

Fasi di lavoro:

- **Discussioni iniziali e piano operativo**: i partner si accorderanno sulla creazione del corso, la struttura, il funzionamento, i contenuti, il calendario, le pietre miliari e la metodologia di cooperazione. A2 fungerà da step preparatorio.
- Sviluppo tecnologico del corso (Rezos): il corso dovrà essere user-friendly, mobilefriendly e multilingue; uso di tecnologie open source; tutti i partner del progetto inseriranno un link di accesso al corso e-learning nelle loro homepage.
- Creazione di contenuti e traduzioni/sottotitolaggio
- · Visual design e test
- Lancio del corso, divulgazione e trasferimento

Ruolo di ogni partner.

- Creare sezioni/contenuti specifici del corso;
- Gestire la traduzione/sottotitolaggio dei contenuti nella lingua nazionale;
- Contribuire allo sviluppo di materiali didattici scritti come supporto alle video-lezioni;
- Sviluppare un toolkit/ vademecum/ guida per aiutare gli utenti a implementare attività specifiche con i loro studenti e fornire loro strumenti, attività e materiali pronti all'uso.

A4. EVENTO INTERNAZIONALE IN ITALIA:

Dove:

• Italia, Roma

Quando:

• Dicembre 2022 (M14) > Febbraio 2023

Organizzato da:

FAI CISL

Contenuti e obiettivi:

- Diffusione a livello europeo dei risultati e delle realizzazioni del progetto, con il coinvolgimento di un gran numero di stakeholders a livello locale, nazionale e internazionale
- L'evento prenderà la forma di una conferenza internazionale che, attraverso la
 presentazione dei risultati del progetto, sarà l'occasione per promuovere la diffusione
 internazionale e un uso più ampio del corso e-learning co-creato
- L'evento includerà: (1) una sessione dedicata al networking, allo scambio di buone
 pratiche e policy-practice recommendations che coinvolgerà decisori polici, istituzioni,
 media, stakeholders del settore e reti dell'UE; (2) una sessione di lavoro con gruppi di
 migranti/rifugiati locali che sperimenteranno alcune attività del corso e-learning, per
 consentire la raccolta di feedback, l'ulteriore diffusione e la valutazione partecipativa dei
 risultati del progetto.

Partecipanti:

• n.80 partecipanti locali



- n.15 partecipanti internazionali, inclusi i partners di progetto
- n.50 partecipanti online

* A5. EVENTI MOLTIPLICATORI LOCALI, organizzati in ogni paese partner:

Dove:

• In ogni paese partner

Quando:

• Marzo 2023 (M17) > Maggio 2023

Organizzati da:

• Un evento per ogni partner

Contenuti e obiettivi:

- Promuovere la diffusione locale/nazionale dei risultati e delle realizzazioni del progetto, mobilitando una varietà di stakeholders locali
- Gli eventi moltiplicatori locali si rivolgeranno principalmente ad altri potenziali
 "divulgatori" e "utenti" dei prodotti progettuali, potenzialmente interessati ad essere
 "formati" per utilizzare e sfruttare il pieno potenziale del corso e-learning da applicare ai
 propri gruppi target di studenti
- Si prevedono sessioni di "formazione dei formatori" (train the trainers) come forma di ulteriore diffusione dei risultati di progetto.

Partecipanti:

- n.20 partecipanti locali
- n.3 partecipanti internazionali
- n.25 partecipanti online

A6. INCONTRO FINALE DI CHIUSURA E VALUTAZIONE

Dove:

Italia, Cuneo

Quando:

• Luglio 2023 (M21) > Settembre 2023

Organizzato da:

ANOLF Cuneo

Partecipanti:

• N.2 staff da ogni ente partner e n.3 dal coordinatore

Contenuti e obiettivi:

- Stabilire una strategia e una metodologia condivisa per valutare i risultati e gli impatti complessivi del progetto
- Definire una strategia per la sostenibilità, la diffusione e la fase di follow-up del progetto
- Include sessioni dedicate alla condivisione di esperienze, lezioni apprese, risultati di
 apprendimento e prospettive di ogni partner del progetto, nonché workshop di gruppo
 dedicati a progettare nuove proposte progettuali congiunti nell'ambito del Erasmus+ o di
 altri fondi UE.

Calendario delle attività:

Inizio delle attività:

• Novembre 2021 > 15 Gennaio 2022

A1. KICK-OFF MEETING (Transnational Project Meeting):

• Gennaio 2022 (M3) > Feb/Marzo 2022 o Giugno 2022

A2. Workshop: "How to promote more effective social inclusion, intercommunity relations, intercultural skills, and EU values-awareness among agrifood workers of different origins?" (Learning Teaching Activities)

Maggio 2022 (M7) > Luglio 2022

A3. E-learning course for migrant/refugee workers of the agrifood sector: "TOMAS" (Project Results):

Giugno 2022 – Novembre 2022 (M8-M13) > Agosto 2022 – Gennaio 2023

A4. International Multiplier Event:

• Dicembre 2022 (M14) > Febbraio 2023

A5.1. / A5.2 / A5.3 / A5.4 / A5.5 / A5.6. Local Multiplier events organized in each partner's country:

Marzo 2023 (M17) > Maggio 2023

A6. FINAL EVALUATION & CLOSING MEETING (Transnational Project Meeting):

• Luglio 2023 (M21) > Settembre 2023

Descrizione del partenariato e ruolo dei partners:

L'attuale consorzio di partner è composto da **n.7** organizzazioni formative, giovanili, sindacali e agroalimentari provenienti da **Italia, Grecia, Romania, Lituania, Macedonia del Nord e Norvegia**. Un'attenzione fondamentale è stata data alla creazione di un partenariato transnazionale caratterizzato da una **rappresentanza geografica equilibrata** che tenga conto delle priorità nazionali e dell'UE.

La FAI CISL, Agro-Sindikat e la Federazione dei Sindacati Democratici Sindacati, in quanto sindacati e organismi di rappresentanza del settore agroalimentare specializzati in inclusione sociale e migrazione, hanno una vasta esperienza a favore dell'integrazione dei migranti/rifugiati nel mercato del lavoro, anche attraverso attività di formazione professionale. Grazie alla loro ampia rete di associati e membri, hanno il potenziale di coinvolgere direttamente gli stakeholder/lavoratori del settore agroalimentare. Grazie ai loro partenariati a livello politico e di settore, hanno anche un grande potenziale per raggiungere i decisori politici e le parti interessate per sostenere il processo di mainstreaming del progetto.

Rezos Brands, come azienda agroalimentare, ha sviluppato un gran numero di iniziative per sostenere una maggiore inclusività e sostenibilità dei sistemi agricoli. Si tratta di un'**impresa agroalimentare europea innovativa e sostenibile** da usare come esempio e ha recentemente dedicato un'attenzione fondamentale al mentoring e all'empowerment dei giovani con meno opportunità, compresi i migranti. Ha anche un gran numero di professionisti specializzati in TIC nel suo team con competenze chiave nella progettazione di piattaforme digitali e soluzioni tecnologiche, che sosterranno lo sviluppo del corso e-learning TOMAS.

ANOLF Cuneo, GSU, e Active Youth Association sono associazioni che lavorano nel **settore giovanile, della formazione** e **della migrazione**, con esperienza di lavoro con persone a rischio di emarginazione, compresi i migranti e i rifugiati, così come nel sostenere l'inclusione sociale e professionale attraverso la VET e l'educazione non formale, la mobilità e le iniziative di sensibilizzazione. Essi rappresenteranno le priorità del settore giovanile nel progetto e contribuiranno alla qualità delle metodologie educative create.



Suddivisione dei compiti:

- FAI CISL, in qualità di capofila del progetto, agirà come principale intermediario tra i partner del progetto e l'Agenzia Nazionale, e garantirà la responsabilità finanziaria e operativa. Sarà responsabile della gestione e del coordinamento generale del progetto, compreso il coordinamento principale del monitoraggio, della valutazione, della garanzia della qualità, della gestione dei rischi e del reporting. Sarà anche incaricato di ospitare e coordinare A1. Kick-off meeting e A4. Evento moltiplicatore internazionale in Italia.
- ANOLF Cuneo sarà incaricata di coordinare A6. Incontro di chiusura in Italia.
- Rezos Brands sarà responsabile del coordinamento di A3. Produzione dei risultati del progetto: Corso e-learning. Condurrà anche la strategia di comunicazione e disseminazione del progetto.
- L'associazione **Active Youth** sarà responsabile del coordinamento di **A2**. Workshop in Lituania.
- GSU, Agri-Sindikat, e la Federazione dei Sindacati Democratici saranno responsabili di un evento moltiplicatore locale nel loro paese (come tutti i partner del progetto).

L'intero consorzio sarà sempre **coinvolto in tutte le attività del progetto**, partecipandovi attivamente o svolgendo compiti chiave. In particolare, ogni partner deve:

- contribuire alle attività progettuali e allo sviluppo dei contenuti
- attuare attività locali, per esempio sessioni di trasferimento delle conoscenze, divulgazione locale ed eventi moltiplicatori, ecc.
- contribuire alle attività di comunicazione e divulgazione del progetto a livello locale/nazionale attraverso i propri canali;
- contribuire ad attività gestionali, come il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione del progetto.

Ogni organizzazione partecipante selezionerà **n.2 professionisti** che parteciperanno direttamente ad ogni attività di progetto, ad eccezione della FAI CISL (richiedente) che coinvolgerà **n.3 professionisti** per garantire un supporto pertinente al coordinamento generale, all'implementazione, alla supervisione, alla valutazione e alla rendicontazione delle attività.

La selezione del personale sarà fatta da ogni partner sulla base di criteri altamente qualitativi tra cui:

- competenza, motivazione e interesse per il tema di intervento del progetto;
- esperienza di lavoro con i migranti/rifugiati, o nel trattare questioni d migrazione/inclusione/interculturalità;
- disponibilità e impegno a sostenere attivamente il progetto in tutte le sue attività e fasi;
- precedenti esperienze nella gestione di progetti nazionali/internazionali;
- conoscenza dell'inglese;
- conoscenza di base degli strumenti ICT;
- rappresentanza di genere equilibrata (almeno il 50% dello staff selezionato sarà costituito da donne).

Il personale selezionato dovrà:

- rappresentare la propria organizzazione durante l'intero progetto;
- sostenere attivamente la preparazione, l'implementazione e la valutazione delle attività del progetto;



- partecipare a tutte le attività del progetto, agli incontri e ai processi decisionali;
- sostenere la qualità complessiva delle discussioni, delle attività, degli esiti e dei risultati attesi;
- assicurarsi che tutte le azioni siano utili e allineate con i bisogni dei gruppi target e del settore, contribuendo alle attuali priorità Erasmus+.

Oltre ai partecipanti diretti alle attività del progetto, ogni organizzazione partecipante creerà un **team interno** che fornirà pieno supporto alle attività e ai bisogni del progetto in diversi modi, compresa la nomina di **personale finanziario e amministrativo** per il progetto.

Partners associati:

Terra Viva:

- Promuovere il progetto presso il governo, le associazioni agricole e industriali
- Attivare buone pratiche per garantire la sicurezza del lavoro e le pari opportunità nel settore agroalimentare
- Valorizzare i lavoratori stranieri come risorsa strategica per le imprese, promuovendo l'agricoltura come luogo di integrazione
- Valorizzare il lavoro dei giovani agendo sulla ricerca, sull'innovazione di prodotto e di
 processo e sulla formazione di una nuova classe di imprenditori agricoli con più efficaci
 competenze interculturali e consapevolezza dei valori comunitari.

EUROPE DIRECT Unione Montana Marca di Camerino:

Polo di informazione, diffusione e valorizzazione delle politiche e delle opportunità comunitarie, attivo nelle aree interne montane della Regione Marche. I promotori del centro hanno rapporti duraturi con la FAI CISL e con l'ANOLF. Pertanto, il progetto TOMAS potrà contare sul supporto di questo centro EUROPE DIRECT, così come delle sue reti di base, per promuovere la diffusione dei risultati del progetto ad una varietà di reti europee e di stakeholder di settore.

Attività che prevedono la partecipazione di gruppi svantaggiati (migranti/rifugiati):

Il progetto TOMAS prevede di coinvolgere partecipanti con meno opportunità (migranti/rifugiati) nella maggior parte delle attività:

- **A1. KICK-OFF MEETING** prevede un incontro/focus group con gruppi locali di migranti/rifugiati e stakeholder agroalimentari per far emergere bisogni/ lacune/aspettative/punti di vista.
- **A2. WORKSHOP** coinvolgerà gruppi locali di migranti/rifugiati per scambiare idee su come progettare un CORSO DI E-Learning che possa rispondere ai loro bisogni specifici in modo accessibile superando le barriere linguistiche, culturali ed educative.

Durante il corso A3. PRODUZIONE DI UN CORSO DI E-Learning per lavoratori agroalimentari di diverse nazionalità, l'output sarà testato, in modalità remota, con gruppi di destinatari di diverse nazionalità. Questo prodotto sarà utilizzato principalmente dai nostri gruppi target dopo la sua pubblicazione, anche se la nostra intenzione è quella di farne beneficiare un pubblico più ampio.



Durante A4. e A5. INTERNAZIONALE EVENTI MULTIPLIER INTERNAZIONALI E LOCALI, gruppi locali di migranti/rifugiati e associazioni che lavorano con un pubblico saranno invitati per presentare e sperimentare il corso e-learning co-creato direttamente con loro.

Fase di preparazione - to-do list:

- Informare i partners sull'esito del progetto
- Seguire le procedure amministrative per la contrattualizzazione del progetto
- Sostenere il consorzio nella fase di preparazione e lancio del progetto
- Definire il team di progetto e selezionare il personale di riferimento in ogni ente
- Definire i ruoli di ogni partner/persona
- Determinare una persona di contatto per ogni ente, che gestirà le comunicazioni all'interno del partenariato
- Definire le principali tempistiche e milestone di progetto
- Definire la proposta di divisione e utilizzo del budget nel consorzio
- Elaborare e firmare Partnership Agreement
- Definire un Piano di gestione e coordinamento del progetto, che includa un workplan dettagliato e un calendario per l'attuazione delle attività, la divisione dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti all'interno del consorzio, e la strategia di comunicazione interna, coordinamento e cooperazione
- Definire vademecum e templates per la rendicontazione del progetto e l'utilizzo del budget
- Creare spazi di lavoro condivisi per il progetto: email di progetto, spazio Google Drive, Basecamp/Trello, ecc.
- Sviluppare una bozza di strategia di monitoraggio, valutazione, rendicontazione, comunicazione interna/esterna, e divulgazione, da discutere durante il kick-off meeting
- Lanciare le attività di comunicazione: creazione dei canali di comunicazione del progetto (pagina web, social media, logo, identità visiva, toolkit/linee guida di comunicazione, pianificazione editoriale)
- Iniziare l'organizzazione del kick-off meeting, che segnerà ufficialmente l'inizio della fase di implementazione progettuale
- Lanciare le attività di comunicazione utilizzando tutti i canali del progetto e di ogni partner (siti web, social media, newsletters, reti locali, ecc.), dando l'annuncio sul lancio del progetto TOMAS
- Mappatura di stakeholders locali/internazionali da coinvolgere nel progetto o da informare.

Project Management:

- n.1 riunione di coordinamento online ogni mese
- n.1 riunione di monitoraggio online, con almeno n.1 staff per ogni ente partner

